

PROGRAMMA



# **EMILIANO SPANU è il candidato a Sindaco del Comune Rapolano Terme per la Coalizione di Centrosinistra, composta da PARTITO DEMOCRATICO, MOVIMENTO PER LA SINISTRA e PARTITO SOCIALISTA.**

Le forze politiche della coalizione che sostengono il programma del candidato Sindaco hanno raggiunto un accordo politico su base programmatica che le vede impegnate a trovare le soluzioni più adeguate ai problemi del territorio, con il contributo, la collaborazione e la partecipazione delle associazioni, delle categorie economiche e dei cittadini.

**Il paese per cui si batte la Coalizione di Centrosinistra è un paese che mette al centro di tutte le scelte la qualità della vita e quindi l'ambiente, la questione sociale, il lavoro, la solidarietà, la trasparenza democratica delle scelte amministrative, il coinvolgimento costante dei cittadini.**

## **LAVORI PUBBLICI**

**“Il biglietto da visita” di un territorio è costituito dal primo impatto che si ha con esso, al momento dell’arrivo.**

In quest’ottica ,occorre che la viabilità interna dei nostri centri abitati sia la più sicura possibile e che il decoro urbano non venga considerato “un qualcosa in più”, ma una necessità. Così come è necessario e determinante completare le opere in corso di realizzazione e ,compatibilmente con le risorse che saremo in grado di reperire, programmare altri interventi per il prossimo futuro predisponendo progetti realizzabili e di forte interesse per i cittadini.

Nell’ottica delle opere da terminare e/o progettare nel settore dei lavori pubblici, **è necessario** :

- completamento marciapiede Via Provinciale Nord
- progettazione marciapiede Via Provinciale Sud
- messa in sicurezza Palazzo Pretorio

- attenzione capillare al decoro urbano, in particolare alla rotonda del Sentino, porta di accesso a tutto il territorio comunale
- attuazione campeggio
- utilizzo concreto atelier del complesso museale della Grancia
- sistemazione carenze fognarie e strutturali nelle varie zone del comune
- riqualificazione dei giardini pubblici di Rapolano e Serre.

## **VIABILITA'**

**La realizzazione dell'adeguamento della strada di San Gimignano, che permetterà la definitiva chiusura del passaggio dei mezzi pesanti dall'abitato di Serre, è stata una grande conquista per tutta la nostra comunità, soprattutto per quella di Serre.**

Il progetto, già pronto e presentato pubblicamente, è già finanziato dalla Provincia di Siena mediante fondi del MPS. Adesso si tratta di realizzarlo.

**Per quello che riguarda Rapolano capoluogo, la sfida sulla viabilità si giocherà a partire dal Protocollo di Intesa, firmato fra Comune e Provincia.** Tale protocollo, già operativo, prevede forti sinergie tra i due enti affinché si risolvano le problematiche viarie del nostro comune, a partire da quelle legate al traffico di Via Provinciale Nord e Sud.

Rendere tale via fruibile e sicura per automobilisti e pedoni è una priorità assoluta e questo obiettivo verrà perseguito da subito continuando ad operare per la realizzazione di spazi pedonali nelle zone non ancora coperte dell'asse viario principale, che attraversa totalmente il nostro paese.

In questo mandato ci proporremo, inoltre, di salvaguardare un patrimonio unico del nostro territorio che è quello delle strade "bianche", che tanto sono belle quanto sono difficili ed onerose da mantenere in uno stato di salute ottimale. Il tentativo di creare, ove possibile, "consorzi di manutenzione" pensiamo possa essere una valida soluzione.

**È necessario:**

- Progetto di viabilità alternativa su Rapolano capoluogo

- Creazione consorzi misti (pubblico/privati) per manutenzione strade bianche

## **URBANISTICA**

**La qualità della vita di una collettività dipende dal contesto territoriale entro il quale la vita stessa si sviluppa e ,quindi, da un corretto governo del territorio.**

Con l'ultima delibera del Consiglio Comunale in materia urbanistica, sono state poste le basi per aprire una fase successiva a quella attuale di adozione del Regolamento Urbanistico. Tale fase dovrà permettere di rispondere ,in tempi brevi, alle esigenze dei cittadini ed, allo stesso tempo, dovrà dare la possibilità di poter attuare politiche urbanistiche ad alta valenza sociale,soprattutto a tutela delle famiglie .Tutto ciò dovrà essere fatto avendo chiaro il concetto di “caratterizzazione” del nostro territorio e senza incappare in obsolete forme di omologazione.

Inoltre, nella fase di stesura del Regolamento Edilizio sarà nostra cura sostenere interventi di bioedilizia con una forte attenzione al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti energetiche alternative. Gli edifici pubblici dovranno essere tra i primi a subire tali modifiche.

### **È necessario:**

- Effettuare variante al Piano Strutturale per ripristino vecchie aree di completamento
- Adeguare lo strumento al PIT ed al PTCP
- Impostare il Regolamento Edilizio dando priorità alle risorse locali, alla qualità degli insediamenti ed all'incentivazione dei risparmi energetici.

## **AMBIENTE**

**Le infrastrutture e la qualità dei sistemi urbani, la riconversione ecologica ed il risparmio delle energie non rinnovabili, a cominciare dal suolo, dall'aria e dall'acqua rappresentano terreni su cui esprimere una propria visione del futuro.**

La tutela del patrimonio naturalistico e paesaggistico deve simboleggiare la capacità di declinare il concetto di progresso:infatti creare condizioni

positive di sviluppo sostenibile oggi, significa non pregiudicare la prosperità del domani.

La salvaguardia ambientale è molto importante e va accompagnata da politiche attente che non tendano solamente a vietare, ma anche ad educare: educare in materia di rifiuti e quindi raccolta differenziata da potenziare e migliorare; educare in materia di spreco di risorse estremamente importanti quali l'acqua che, in un passato non troppo lontano, abbiamo toccato con mano e che costituisce un dramma in quasi metà del mondo. Punteremo molto su questi aspetti, consapevoli dei traguardi fino ad oggi raggiunti e decisi nell'istituire nuove azioni, a partire dalla scuola, elemento cardine di una crescita sana della società.

### **È necessario:**

- Potenziare la raccolta differenziata ( porta a porta nei centri storici)
- Mettere in campo un processo di studio sull'utilizzo della micro geotermia
- Finanziare la bonifica di Collalto.

## **AGRICOLTURA**

**Per l'economia rapolanese e per il "mantenimento" del territorio è fondamentale che l'agricoltura continui a svolgere un ruolo multifunzionale così da rispondere, contemporaneamente, ad obiettivi economici, sociali e ambientali.** Per realizzare tali obiettivi è necessaria non solo una produzione agricola rispettosa dell'ecosistema ma anche l'attivazione di una serie di servizi che creino esternalità positive per l'intera collettività.

Vogliamo ribadire il nostro deciso e motivato no ad ogni coltivazione transgenica OGM nel nostro territorio; al contrario, intendiamo sostenere, in maniera forte, un'agricoltura che tenda sempre più al biologico. In quest'ottica, è necessario sviluppare una sempre maggiore valorizzazione delle produzioni locali, come l'olio e il vino, attraverso attività promozionali e di valorizzazione del territorio. Esprimiamo sostegno a tutte le iniziative comunitarie che incentivino economicamente le coltivazioni a più basso impatto, magari con sistemi di chiusura del ciclo a

livello locale in modo da creare un valore aggiunto per tutta la filiera produttiva.

La difesa del consumatore e della qualità degli alimenti sarà incrementata attraverso la promozione della partecipazione a marchi di garanzia e di tutela, come le DOP, le IGP e il biologico. **La sicurezza alimentare e la “tracciabilità” del prodotto sono ormai fondamentali per la sicurezza e la promozione di un intero territorio.**

## TERMALISMO

**Crediamo che sia arrivato il momento che Rapolano divenga, a tutti gli effetti, “cittadina” termale. Questo avverrà quando gli stessi rapolanesi si abitueranno a considerare “la risorsa terme” non come un corpo estraneo al paese, ma come una valida opportunità di crescita, sia economica che turistico-culturale, per l’intera collettività.**

In questo percorso, l’Amministrazione Comunale farà la sua parte : in primo luogo assumendosi il ruolo di garante nella salvaguardia e nel monitoraggio delle acque e poi ponendosi come “interlocutore” per l’intero settore termale locale. L’Amministrazione Comunale vorrà essere di valido supporto agli stabilimenti termali, ed a tutti gli operatori del settore, sia per quello che riguarda il superamento delle difficoltà normative sia per instaurare, se necessario, rapporti e contatti con livelli istituzionali più alti( Regione, Governo, Comunità Europea).

Noi, tutti insieme, dobbiamo qualificare maggiormente la nostra risorsa ricordandoci che la prima funzione che hanno avuto le terme è stata quella curativa e che ancora oggi, nonostante il forte “richiamo” delle piscine, questo rimane un aspetto ricercato e fortemente apprezzato.

Intorno al termalismo inteso come “volano”, anche se non l’unico, dell’economia rapolanese, dobbiamo costruire politiche commerciali e turistico-ricettive idonee che dovranno contribuire a creare quello che veniva ricordato prima: la consapevolezza dei cittadini di Rapolano di essere al centro di un processo economico.

Se questo avverrà ,vedremo la gente del nostro paese giocare un ruolo attivo nel cercare risposte alle varie problematiche che uno sviluppo termale comporta: la ricettività, il commercio, le attività turistiche.

Un esempio: le soluzioni al problema della ricettività saranno costituite quasi interamente da “affittacamere”(come avveniva tanti anni fa) e/o B&B, dando vita ad una ricettività “diffusa” sul territorio perché i cittadini si “metteranno in movimento” in tanti, si sentiranno parte di un processo.

E l’Amministrazione dovrà “facilitare” questo percorso, con politiche idonee.

Pensiamo, infine, sempre in relazione alle terme, che sia necessaria la realizzazione di una zona attrezzata per la sosta dei “Camper” visto che moltissime persone che frequentano le terme “usano” questa forma di viaggio. Ed il turismo dei camper è un turismo rispettoso dell’ambiente ed ha un forte “ritorno” sull’economia locale.

La zona di sosta, da un punto di vista logistico, è già stata individuata.

### **E’ necessario:**

- Istituire un coordinamento permanente di monitoraggio della risorsa idrica e di promozione del settore termale, nel suo complesso.
- Sviluppare un progetto di ricettività diffusa su tutto il territorio, compatibile con l’ambiente e che coinvolga maggiormente la comunità.
- Realizzare una zona attrezzata per i camper.

## **COMMERCIO**

**Le attività commerciali si dovranno muovere di conseguenza a quello che sarà lo sviluppo generale della comunità.**

Crediamo che, in accordo con le associazioni di categoria, si possano raggiungere dei buoni obiettivi “puntando” soprattutto sui centri storici dove è da perseguire il fine dei Centri Commerciali Naturali. Anche se siamo consapevoli del periodo di crisi che stiamo attraversando, è necessario incentivare, con i mezzi a nostra disposizione, aperture di nuove attività commerciali. Dobbiamo saper leggere le esigenze del turista che visita Rapolano: egli non andrà a cercare il “solito” centro commerciale; al contrario, vorrà apprezzare le caratteristiche dei nostri abitati storici (Rapolano/Serre/Armaiolo) dove, sicuramente, vorrebbe trovare “tipicità” sia nei prodotti che nell’accoglienza. E’ ovvio che questa analisi e gli

obbiettivi che si propone non intacca minimamente le esigenze della popolazione residente, che rimangono primarie.

**È necessario:**

- Incentivare fortemente, sulla scia dei Centri Commerciali Naturali, le attività nei centri storici
- Qualificare l'offerta sul territorio
- Costruire un nuovo negozio COOP su Rapolano capoluogo

## **ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**Parlando di attività produttive nel nostro territorio va fatta una distinzione fra la situazione attuale e quella che ipotizziamo per il futuro.**

Nell'immediato, bisogna analizzare e riflettere profondamente sulla crisi che stanno attraversando le nostre aziende del travertino. Crediamo che non debbano essere lasciate sole. Bisogna interagire con loro, con le parti sociali e le associazioni di categoria, affinché si riesca a trovare, in un tavolo comune, nuove modi per rilanciare la produzione, per promuovere questa risorsa in tutto il mondo. Sarà, questo, prima di tutto un compito di alta valenza sociale se si pensa a tutte le famiglie che vivono grazie al lavoro offerto dal settore lapideo.

Il futuro delle attività produttive del nostro paese dobbiamo "pensarlo" e farlo sviluppare all'interno di un contesto insediativo oramai riconosciuto anche a livello provinciale: quello della zona industriale del Sentino. Grazie alla vantaggiosa collocazione di questa zona sull'asse viario della Siena-Bettolle dobbiamo essere capaci di canalizzarvi le sinergie del circondario ma anche da tutta la provincia per dar vita a nuove forme di imprenditoria capaci di catalizzare professionalità e ricerca ed avendo lungimiranza nel saper recuperare emorragie occupazionali provenienti da comparti già esistenti.

**È necessario:**

- Dare sostegno al comparto del travertino con attività promozionali volte all'affermazione di un marchio riconosciuto ed all'apertura di

un archivio video sulla memoria dell'escavazione e lavorazione del travertino rapolanese.

- Mantenere forte l'attenzione alle politiche di sostegno al lavoro
- Trasformare le attuali aree industriali in aree APEA (aree produttive ecologicamente attrezzate), predisposte per accogliere nuovi insediamenti produttivi.
- Favorire insediamenti nella zona industriale con attività eco-compatibili e volte allo sviluppo della così detta "Green Economy"

## TURISMO

La promozione turistica sul territorio dovrà assumere caratteristiche ben precise che, attraverso strumenti quali l'Ufficio Turistico e nuovi canali di informazione, abbraccerà a tutto tondo le risorse del territorio. Punteremo a valorizzare maggiormente quest'ultime tenendo il nostro territorio impegnato su più momenti nel corso dell'anno. Individueremo inoltre percorsi turistico-culturali-gastronomici che mirino a coinvolgere la più ampia rappresentatività territoriale.

In questa operazione riteniamo fondamentale la partecipazione delle associazioni sia di volontariato che di categoria.

- Miglioramento dell'Ufficio Turistico

## SERVIZI SOCIALI

Durante le crisi economiche si affievoliscono le sicurezze ed aumenta il bisogno di protezione: ciò che appariva scontato ed acquisito diviene incerto e precario. È in questo contesto che divengono ancora più importanti quei servizi di protezione e tutela che la nostra società ha l'obbligo costituzionale di garantire.

**Dalla sanità all'assistenza, dai servizi per gli anziani a quelli per i disabili e gli svantaggiati, dai servizi per l'infanzia a quelli a sostegno del diritto alla casa, c'è un ruolo che nella società italiana è giocato dal welfare locale. Questo ruolo deve essere rafforzato e ,se possibile, implementato anche nel nostro comune:** i servizi per l'infanzia, per gli anziani, per i disabili ,le famiglie devono poter continuare "ad essere" anche in mancanza quasi totale di trasferimenti dal governo centrale. E noi crediamo che, nel settore del sociale ,un ruolo ancora maggiore rispetto al

passato lo dovranno giocare le associazioni di volontariato di cui il nostro paese è ricco.

Negli ultimi anni, il crescere dei flussi migratori ed il conseguente risveglio dei conflitti identitari ha fatto crescere ancora di più la domanda di sicurezza e di protezione. Questo anche a Rapolano. Noi pensiamo che le azioni di contrasto al degrado, al disagio ,al razzismo siano strumento irrinunciabile per la prevenzione delle cause che spesso portano a comportamenti devianti, a fenomeni di criminalità diffusa sia da parte di chi “proviene” da altri paesi sia da parte di coloro che sono “italiani”. È proprio a livello territoriale che si sono diffuse( e vanno “rafforzate” anche a Rapolano) molte buone pratiche di integrazione che rappresentano punti di avanzamento nella costruzione di una società che sia al tempo stesso più aperta e più sicura.

### **È necessario:**

- Istituire la Consulta Comunale del Volontariato , che valorizzi la molteplicità delle associazioni esistenti mettendo a punto una programmazione dettagliata ed armonizzata delle attività. Ad esempio, occorre una programmazione integrata di sociale e sanitario che eviti sovrapposizioni di più associazioni su alcuni servizi mentre altri sono “dimenticati”
- Collaborare con l’Osservatorio Provinciale sulla qualità della vita per verificare l’efficacia dei servizi erogati
- Mantenere i servizi erogati per infanzia, famiglie e anziani, pur in presenza della riduzione dei trasferimenti da parte del governo centrale
- ampliare le collaborazioni con le associazioni per aumentare i servizi da erogare
- Riproposizione della delega alle politiche giovanili e all’Associazionismo
- Potenziare “la politica delle case”, soprattutto di quelle da destinare in affitto a basso costo e, nel frattempo, continuare a sostenere le famiglie che hanno bisogno attraverso il contributo- affitti

## **ASSOCIAZIONISMO**

**Nel nostro territorio l'associazionismo è' una realtà di fatto che ha contribuito in maniera determinante al consolidamento della struttura sociale economica e territoriale del comune di Rapolano Terme.** Il nostro è un territorio dove le associazioni sportive, ambientali, culturali, di assistenza e volontariato, venatorie hanno svolto un ruolo determinante ed essenziale. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale prevedere, con esse, forme di maggiore collaborazione in modo particolare in settori sempre più importanti come la protezione civile, l'integrazione sociale, la tutela dell'ambiente. A tal fine, e per dare ascolto alle esigenze delle associazioni, si propone di istituire un comitato permanente composto dai rappresentanti delle varie associazioni, da riunire periodicamente, che diventi un punto di incontro non solo per l'organizzazione degli eventi più importanti ma che lavori tutto l'anno confrontandosi e mettendo insieme idee e risorse umane per collaborare con il Comune nella programmazione sociale e culturale del territorio rapolanese.

### **E' necessario:**

- istituire un comitato permanente tra Amministrazione Comunale e rappresentanti delle associazioni.

## **CULTURA E ISTRUZIONE**

Le comunità sono il luogo di massima concentrazione delle risorse immateriali. Le conoscenze, le competenze, i saperi sono elementi fondamentali che si concentrano proprio dove le persone si incontrano e si confrontano. Oggi la competizione globale non avviene tanto fra aziende diverse, ma sempre più tra veri e propri sistemi territoriali che si confrontano sul terreno dell'innovazione e del rafforzamento del loro capitale sociale. In questo ambito, un ruolo essenziale è giocato, evidentemente, dalle autonomie locali. La società della conoscenza si costruisce compiutamente solo a partire dall'impegno dei territori di investire con sempre maggiore forza nella qualità delle risorse immateriali. Il cittadino è, per eccellenza, l'uomo che sa, che conosce, che è pronto

all'apertura ed al confronto. In questo senso **gli enti locali devono necessariamente porsi l'obiettivo di innalzare il livello di investimenti in cultura e conoscenza.**

A Rapolano, per quello che riguarda l'ambito culturale, oltre al consolidamento di iniziative presenti nel nostro territorio da anni come il premio letterario "Molinello" e la stagione teatrale, pensiamo che vadano progettate nuove occasioni "culturali", magari utilizzando sempre più strutture museali come l'Antica Grancia di Serre.

Devono inoltre essere promossi nuovi percorsi formativo-culturali sul territorio, uno fra tutti la zona archeologica di "Campo Muri". Abbiamo la necessità di intendere la cultura come crescita personale. Questi temi sono di estremo interesse per la gran parte delle giovani generazioni. Sta a noi andare incontro alle loro esigenze, desideri ed ipotizzare, per esempio, degli "spazi" dove possano incontrarsi, fare attività, discutere. A tale proposito punteremo molto sulla riqualificazione della biblioteca comunale sia rispetto al suo "ruolo primario" che come luogo preposto al confronto ed alla discussione.

In questo processo avrà un ruolo fondamentale la sinergia che riusciremo a creare con le scuole. Punteremo molto nel coinvolgere le scuole in un progetto di sensibilizzazione culturale legato alle risorse identitarie del territorio per una migliore integrazione sociale con i "nuovi cittadini" di Rapolano Terme. Non agiremo a senso unico, ma cercheremo di venire incontro agli Istituti stessi per creare un nuovo modo di collaborare.

### **È necessario:**

- Consolidare le iniziative presenti
- Riqualificare la Biblioteca Comunale negli spazi e nei contenuti
- Ipotizzare nuove occasioni culturali che prevedano un uso più "ampio" di strutture come l'Antica Grancia.
- Rendere fruibile il sito archeologico di "Campo Muri"
- Promuovere percorsi culturali legati a tutto il territorio

## **RAPPORTI CON IL CITTADINO**

**In una fase di pesante difficoltà di relazioni tra la politica ed i cittadini appare come irrinunciabile un impegno serio e rigoroso da parte delle autonomie locali per migliorare la qualità della pubblica**

**amministrazione, dando nuova centralità alla trasparenza e all'efficienza amministrativa.** È necessario superare il clima di sfiducia che coinvolge il rapporto tra elettori ed istituzioni, attivando percorsi di partecipazione attiva dei cittadini alle scelte di governo. Bisogna mettere in campo ogni sforzo per innalzare la qualità e l'efficienza dei processi decisionali e delle risposte che l'amministrazione dà ai problemi dei cittadini. Le nuove tecnologie informatiche possono, in questo senso, rappresentare uno strumento importante per ricostruire una relazione positiva tra politica e società.

**È necessario:**

- Porre forte attenzione all'utilizzo delle risorse pubbliche
- Mantenere il patto di stabilità
- Istituire l'URP(Ufficio relazioni con il pubblico)